

Istituto scolastico San Giuseppe al Trionfale **Scuola paritaria Primaria e dell'Infanzia**

L'Istituto scolastico paritario San Giuseppe al Trionfale gestisce un servizio pubblico di rilevanza costituzionale e corrisponde agli ordinamenti generali dell'Istruzione, ma solo in quanto compatibili con l'ispirazione cristiana e cattolica del servizio, e con la natura privatistica dell'ente che la gestisce, ovvero la Congregazione dei Servi della Carità (Opera don Guanella). Gli è assicurato, pertanto, piena libertà per quanto concerne l'orientamento culturale e l'indirizzo pedagogico-didattico.

Attualmente, l'Istituto comprende: n° 4 sezioni di Scuola dell'Infanzia e n° 5 classi di Scuola Primaria. È ubicato in via Girolamo Savonarola, 36 (00195 - Roma).

Il corpo Docente nel suo complesso è formato da n° 23 unità, suddiviso in: n° 6 insegnanti della Scuola dell'Infanzia e n° 10 insegnanti della Scuola Primaria; n° 3 istruttori per le attività di post-scuola; n° 8 insegnanti prevalenti per attività di post-scuola. Il personale non docente è formato da n° 6 unità di cui: n° 5 collaboratori scolastici; n° 1 segretari. L'Ente gestore è la Congregazione dei Servi della Carità – Opera don Guanella, che nomina il dirigente scolastico e che è rappresentata dal suo legale rappresentante.

La Scuola, svolgendo un servizio pubblico, accoglie chiunque - accettandone il progetto educativo - richieda di iscriversi. Il progetto educativo indica l'ispirazione di carattere culturale e religioso dell'Istituto scolastico, come da Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) messo a disposizione degli utenti in Segreteria didattica. Per disciplinare la progettualità didattica (curricolare e non), e per meglio dire l'intera vita scolastica della comunità scolastica vige il presente Regolamento.

REGOLAMENTO INTERNO

Agli operatori scolastici, alle famiglie e agli alunni è richiesta l'osservanza delle seguenti norme visionate ed approvate dal Consiglio d'Istituto in data 12 gennaio 2018.

Natura, finalità e durata del Regolamento

1. La natura della presente regolamentazione è quella di garantire un funzionamento ordinato e responsabile della Scuola, improntato a spirito di collaborazione, di rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascun componente della Scuola, di debita considerazione delle autonomie che la normativa vigente riconosce al profilo privatistico dell'ente che la gestisce.
2. Il presente Regolamento è finalizzato alla formazione degli alunni, all'assunzione di responsabilità personali di coloro che costituiscono la comunità scolastica e alla presa di coscienza dei doveri di ciascuno nel rispetto dei diritti e delle competenze altrui.

3. In merito alle competenze dei diversi membri della Comunità scolastica, il Regolamento si colloca nell'alveo di quanto affermato dalla normativa in materia di organi collegiali, tenuto conto di quanto ora sotto riportato.
 - a. Ai sensi del Decreto legislativo 165/2001 e successive modifiche e integrazioni (come la legge del 13 luglio 2015, n. 107) la direzione dell'Istituto è affidata al *Dirigente scolastico*, che ne assicura il funzionamento nel rispetto delle funzioni degli Organi collegiali quali Organi di partecipazione.
 - b. Le attività di programmazione e di gestione della scuola vengono condivise e – quando richiesto – definite dagli *Organi collegiali* previsti dalla legge: Consiglio di Istituto, Collegio docenti, Consiglio di intersezione (per la Scuola dell'Infanzia), di interclasse (per la Scuola Primaria), di classe, Assemblee di classe e Comitato dei genitori. Le modalità di elezione, la composizione, la durata delle cariche, nonché tutte le informazioni utili alla composizione degli Organi collegiali che prevedono la partecipazione dei genitori, sono curate dalla Direzione.
 - c. Il *Consiglio di Istituto* è l'organo collegiale rappresentativo di tutte le componenti della scuola (genitori, docenti, personale non docente, dirigente scolastico). Il Presidente del Consiglio di Istituto è un genitore. Le attribuzioni del Consiglio di Istituto sono regolamentate dall'art. 10 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, degli art. 8-10 del Testo Unico 16 aprile 1994 n. 297, dal Decreto Interministeriale n. 44/2001, dall'art 4 del D.lgs 165/2001, dall'art 3 e 14 del DPR 275/1999. Il Consiglio di Istituto, avendo la Scuola una popolazione scolastica complessivamente inferiore a 500 alunni, è costituito da 14 membri, così suddivisi: n. 6 rappresentanti del personale insegnante; n. 6 rappresentanti dei genitori degli alunni; n. 1 rappresentanti del personale non docente; il dirigente scolastico. Le sue delibere sono formalmente rese note attraverso comunicazioni ufficiali da parte del Dirigente scolastico o del Presidente del Consiglio d'Istituto, e comunque da entrambi concordate. I verbali relativi alle sue sedute rimangono accessibili (per una lettura seduta stante di quanto documentato) e in nessun modo riproducibili, presso la segreteria della Scuola. Il Consiglio d'Istituto esprime pareri sulle varie questioni trattate durante le sue sedute attraverso l'espressione del voto di ciascun membro presente, ed ogni orientamento decisionale diventa definitivo con il raggiungimento della maggioranza qualificata dei voti favorevoli dei presenti (pari ai 2/3 dei voti).
4. Il Regolamento interno dell'Istituto è elaborato e proposto dal Consiglio d'Istituto, e perciò è soggetto a periodica revisione e/o adattamento da parte dello stesso Consiglio d'Istituto, che avrà cura, almeno prima dell'avvio delle iscrizioni all'anno scolastico successivo, di darne ufficiale promulgazione attraverso la Direzione della Scuola e comunque dopo aver adattato quanto ritenuto opportuno e quanto necessariamente invocato dalla materia riportata negli articoli di seguito indicati.
5. Il presente Regolamento avrà efficacia a far data dall'approvazione del medesimo. Eventuali modifiche al Regolamento in vigore potranno essere approvate, anche in corso d'anno, esclusivamente dal Consiglio d'istituto, regolarmente convocato e con il raggiungimento della maggioranza qualificata dei voti favorevoli alle modifiche da parte dei presenti.

Iscrizione, dichiarazioni ed obblighi relativi alle rette scolastiche

6. Con l'iscrizione alla Scuola primaria, o alla Scuola dell'Infanzia, i genitori si impegnano ad accogliere e sottoscrivere il Patto Educativo di Corresponsabilità, il Regolamento dell'Istituto, il Progetto Educativo dell'Istituto e il Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) redatto dal Collegio dei Docenti e visionato dal Consiglio d'Istituto. Inoltre, con la suddetta sottoscrizione, entrambi i genitori, o il tutore legale, si impegnano a rispettare gli obblighi relativi alle rette scolastiche.
7. Nel sottoscrivere la domanda d'iscrizione, i genitori espressamente dichiarano all'Istituto
 - a. di essere/non essere entrambi i genitori titolari della responsabilità genitoriale dell'alunno;
 - b. di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Istituto qualunque provvedimento giudiziario e/o amministrativo relativo alla privazione della responsabilità genitoriale e/o a modalità di limitazione del suo esercizio, nella consapevolezza che, in mancanza, l'Istituto sarà autorizzato ad effettuare le comunicazioni e ricevere le autorizzazioni nei confronti di ciascuno dei due genitori, che assumerà poi la responsabilità di riferire all'altro.
8. L'iscrizione impegna al pagamento della retta relativa all'anno scolastico nelle modalità di seguito esplicitate, ed obbliga ad attenersi alle condizioni indicate di seguito:
 - a. entrambi i genitori si impegnano in solido al pagamento della retta scolastica con versamenti mensili o trimestrali previamente concordati con l'Amministrazione, secondo quanto sottoscritto attraverso apposita documentazione relativa alla contribuzione e riferita alla retta annuale (e perciò all'attività curricolari svolte, alla mensa e all'adesione ad attività extracurricolari ed integrative);
 - b. la quota di iscrizione non sarà rimborsabile al venir meno del rapporto formativo dell'alunno e, di conseguenza, al venire meno del rapporto contrattuale;
 - c. entrambi i genitori si impegnano in solido al pagamento del servizio mensa e delle attività non curricolari proposte dalla Scuola a beneficio degli utenti che ne fanno richiesta.
 - d. In caso di inadempienza, relativamente ai punti 8a, 8b ed 8c, l'Istituto intraprenderà tutte le azioni legali previste dall'ordinamento giuridico.
9. Per le ragioni sopra addotte, il modulo di iscrizione richiede l'esplicita adesione contrattuale di entrambi i genitori, che perciò – apponendovi congiuntamente le loro firme – ne accettano le condizioni. Dal canto suo, l'Istituto si impegna ad acconsentire ad entrambi i genitori di partecipare alla vita scolastica dei figli.
10. In merito alle rette, la Scuola – previa consultazione del Consiglio d'Istituto – di anno in anno, ha facoltà di adeguare le medesime, tenendo conto degli aumenti contrattuali, degli aumenti sulle utenze, dell'aggiornamento dell'indice Istat, e di necessità sopravvenienti. Tale adeguamento è debitamente giustificato al Consiglio d'Istituto ed opportunamente documentato nel bilancio annuale dell'Istituto, e viene definito ed accolto esclusivamente all'atto dell'iscrizione, salvo modifiche che potranno riguardare le sole attività extracurricolari, che per loro natura potranno mutare nelle modalità, nella frequenza, come pure nella loro tipologia anche in corso d'anno, determinando così qualche variazione nei relativi pagamenti.

11. Nella *Scuola primaria* è obbligatoria la frequenza regolare alle lezioni e la presenza a tutte le attività che si svolgono in orario scolastico.
Gli alunni devono essere a scuola alle ore 8.25, per permettere l'inizio regolare della giornata scolastica alle 8.30; la ricreazione va dalle 10.30 alle 10.50; la giornata scolastica si conclude alle ore 13 del lunedì, mercoledì e venerdì; e alle ore 16.45 del martedì e giovedì.
12. Nella *Scuola dell'Infanzia* l'ingresso è previsto dalle ore 8 alle 9.15, e non oltre. Dalle 8 alle 9.15 i bambini sono intrattenuti con dinamiche di intersezione; alle 9.15 viene offerto loro un momento di formazione religiosa e preghiera; alle 9.30 iniziano le attività in sezione, fino all'ora di pranzo; la giornata scolastica può concludersi alle ore 13, alle ore 14.30 o alle ore 16, a seconda delle esigenze degli utenti e in linea con quanto concordato all'atto dell'iscrizione. L'uscita dalla Scuola, per tutti i bambini, può avvenire già 10 minuti prima dell'orario concordato, e cioè a partire dalle 12.50 o 14.20 o 15.50.
13. Per la sola *Scuola Primaria*, il ritardo di tutti gli alunni è tollerabile solo in via eccezionale e deve essere debitamente giustificato. È discrezione della Direzione convocare i genitori in caso di ripetuti ritardi. Inoltre, ogni assenza deve essere giustificata, per iscritto, dai genitori o da chi ne fa le veci, utilizzando l'apposita modulistica.
14. La richiesta di ritardo o di uscita anticipata è limitata ai casi di particolare necessità deve essere presentata dal genitore per iscritto ed autorizzata dall'insegnante; poi è annotata anche sul registro situato in portineria. Quando tali richieste si prolungano nell'arco dell'anno, è necessaria l'autorizzazione da parte della Direzione con relativa annotazione sul registro di classe.
15. Per assenze inferiori a 5 giorni, e in caso di assenza per qualsiasi altro motivo (vacanze di famiglia etc. anche superiori a 5 giorni), verrà richiesta ai genitori apposita autocertificazione. Per le assenze di malattia superiori a 6 giorni (sono calcolati anche il sabato e la domenica), prima dell'ammissione in classe/sezione, è obbligatorio esibire all'insegnante il certificato medico; in mancanza del certificato medico, l'alunno non potrà essere ammesso in classe o nella propria sezione.

Specificazioni di carattere didattico: materie specialistiche, attività extracurricolari ed integrative, post-scuola

16. L'offerta formativa della Scuola si arricchisce di specifiche competenze specialistiche.
Nella Scuola primaria: inglese, musica, educazione motoria, religione cattolica ed informatica.
Nella Scuola dell'infanzia: inglese ed educazione motoria, entrambe rivolte ai bambini nella fascia di età compresa tra i 4 e i 6 anni.
17. La *Scuola Primaria* offre attività extracurricolare il lunedì, mercoledì e venerdì, ovvero: doposcuola tenuto dagli insegnanti prevalenti e non, dalle 14 alle 16; ed attività integrative proposte da istruttori o specialisti, dalle 16 alle 17. Quest'ultime vengono ufficialmente comunicate e presentate agli utenti all'inizio dell'anno scolastico, dal momento che la proposta di tali attività può variare di anno in anno.

18. La *Scuola dell'Infanzia*, al termine dell'attività curricolare, in alcuni pomeriggi della settimana, propone un'ora di post-scuola. Dalle 16 alle 17, infatti, insegnanti della scuola e/o istruttori, offrono corsi di carattere sia formativo che ludico-artistico. Anche tali attività vengono comunicate e presentate agli utenti all'inizio dell'anno scolastico, in quanto possono mutare di anno in anno sia nella loro caratterizzazione sia nei giorni della settimana implicati.

Norme comportamentali

19. Nel periodo invernale, durante le lezioni, gli alunni della *Scuola primaria* devono indossare il grembiule; nel periodo estivo la divisa estiva. Nella prima settimana di scuola tutti gli alunni sono esonerati dal portare la divisa estiva. Il cambio della divisa o del grembiule è debitamente segnalato dalla segreteria didattica. Nei giorni in cui gli alunni svolgono attività motoria sono tenuti a venire a scuola indossando tuta personale e scarpe da ginnastica.

20. Gli alunni della *Scuola dell'Infanzia* devono indossare il grembiule durante il periodo invernale e la divisa estiva nella stagione più calda. Il cambio della divisa o del grembiule viene comunicato dalla segreteria didattica. Nei giorni in cui svolgono attività motoria, gli alunni dovranno indossare una tuta qualsiasi. Solitamente, al di sotto del loro grembiolino è preferibile che portino indumenti con elastico in vita, senza bretelle o impedimento di sorta.

21. Tutti gli alunni devono avere cura del proprio materiale (libri, quaderni etc...) e degli oggetti altrui.

22. Nella *Scuola Primaria*, al mattino, i genitori accompagnano i bambini nell'atrio della Scuola, e possono sostarvi insieme a loro. Al primo suono della campanella (alle ore 8.25, quando cioè viene aperta la porta di accesso alle scale) gli alunni - autonomamente - vanno nell'area loro assegnata, dove li attende l'insegnante della prima ora che li condurrà in classe.

23. Nella *Scuola dell'Infanzia*, al mattino (tra le 8 e le 9.15), i genitori accompagnano i bambini nel salone-area giochi della Scuola e li affidano all'insegnante.

24. Nessun genitore può accedere alla classe o agli altri locali della scuola senza regolare autorizzazione della Direzione.

25. I genitori apprendono i risultati relativi all'andamento didattico-comportamentale dei propri figli attraverso: a) la periodica visione dei quaderni e degli elaborati; b) la comunicazione dei docenti; c) le schede di valutazione quadrimestrale degli alunni della Scuola primaria; d) il ricevimento collettivo quadrimestrale; e) i colloqui personali con i docenti, previa prenotazione in segreteria.

26. Al termine delle ore di lezione, di post-scuola e di attività integrativa, i bambini accompagnati dagli insegnanti vengono affidati ai genitori, o a chi è provvisto di delega da parte degli stessi; tale delega, con allegato documento di riconoscimento della persona delegata, di volta in volta, viene registrata in portineria, delega annuale esclusa. Gli alunni non verranno consegnati a terzi sprovvisti di delega.

27. I genitori in prima persona sono invitati a vigilare affinché gli alunni non portino a scuola materiali non attinenti all'attività scolastica (cellulari, dispositivi elettronici, giocattoli etc.). Sono invitati, inoltre, a partecipare attivamente alla vita scolastica attraverso: riunioni di classe/sezione, incontri di carattere pedagogico e formativo organizzati dalla Scuola nel corso dell'anno, celebrazioni e ricorrenze varie. Sono invitati, altresì, a segnalare tempestivamente in segreteria i cambi di indirizzo, di telefono e di posta telematica.
28. A tutela della privacy dei minori, all'atto dell'iscrizione, entrambi i genitori sottoscrivono una dichiarazione liberatoria per la pubblicazione delle immagini, dei nomi e delle voci dei minori, autorizzando gli insegnanti di classe a realizzare fotografie, video o altri materiali audiovisivi contenenti l'immagine, il nome e la voce dei propri figli, all'interno di attività educative e didattiche nei limiti previsti dalla legislazione in vigore.

Attenzioni particolari: farmaci, diete e certificazioni

29. Su disposizione dell'Ufficio d'Igiene, nella Scuola non si somministrano medicinali ai bambini senza previa autorizzazione di entrambi i genitori ed apposita attestazione del medico curante che ne indica espressamente i tempi e i modi. Nel caso di somministrazione di farmaci salvavita si richiede un certificato medico che descrive specificamente i sintomi, oltre all'autorizzazione scritta di entrambi i genitori. A riguardo, si dà facoltà ai genitori – previo accordo con il dirigente scolastico – di poter somministrare di persona tali farmaci.
30. La refezione è conforme alle tabelle dietetiche approvate dall'Ufficio di Igiene e, quando necessario, ammette regimi dietetici prescritti dal pediatra.
31. Qualora si verificasse uno stato di indisposizione o di infortunio dell'alunno, la scuola avvertirà repentinamente un genitore, che così potrà assicurare cure ed assistenza.
32. Gli alunni che per problematiche di salute devono usufruire di specifici esoneri, anche temporanei, dovranno esibire certificazione medica; sarà premura dei genitori dichiarare la risoluzione della problematica attraverso nuova certificazione attestante la guarigione.
33. Gli alunni che, per situazioni contingenti, non sono in grado di partecipare alle lezioni di Educazione Motoria devono presentare giustificazione scritta al docente della materia. In caso di esonero è necessario il certificato medico.
34. In caso di malattie infettive, per le quali non è richiesta esplicita certificazione medica da parte della ASL, in via cautelativa, e a scanso di timori ingiustificati, per assicurare la regolare frequenza delle lezioni, si richiede certificazione medica circa i rischi e l'eventuale profilassi.

Uscite didattiche e viaggi di istruzione

35. Nel corso dell'anno la Scuola propone uscite didattiche e viaggi di istruzione la cui partecipazione presuppone una previa autorizzazione scritta dei genitori. Gli alunni della *Scuola Primaria* sono normalmente assistiti da due accompagnatori (in proporzione: un accompagnatore ogni 15 alunni partecipanti), mentre quelli della *Scuola dell'Infanzia* sono

assistiti da un accompagnatore ogni 8 partecipanti oppure ogni 6 partecipanti, a seconda dell'età e dell'autonomia dei bambini.

36. Nella *Scuola Primaria*, le uscite didattiche normalmente si svolgono nell'arco della giornata scolastica, mentre i viaggi di istruzione (previsti per le sole classi quarta e quinta) possono essere di più giorni.

Nella *Scuola dell'Infanzia* vengono proposte esclusivamente delle uscite didattiche, che non coinvolgono mai la sezione dei più piccoli e che si svolgono solo nell'arco della giornata.

7

37. Nella *Scuola Primaria* uscite e viaggi sono concordate esclusivamente dal Collegio Docenti, mirano a integrare i programmi di determinate discipline e favoriscono qualificate attività didattiche ed esperienze di gruppo, di arricchimento culturale e di distensione, e perciò comportano la partecipazione di tutta la classe. L'eventuale assenza nel giorno dell'uscita didattica deve essere giustificata.

38. Nella *Scuola dell'Infanzia* le uscite sono definite dal Collegio Docenti, mirano al potenziamento delle attività didattiche, alla socializzazione e alla distensione degli alunni ed allargano il campo della loro esperienza. Per quanti non vi prendono parte, la Scuola garantisce le normali attività didattiche.

Ricreazione

39. Nella *Scuola Primaria*, la ricreazione mattutina si svolge – a discrezione degli insegnanti e secondo le condizioni meteorologiche – nel cortile o nelle classi. Durante la ricreazione mattutina agli alunni è consentito a) consumare uno spuntino portato da casa; b) festeggiare i propri compleanni, previo accordo con i docenti e dopo aver informato almeno il coordinatore didattico o chi ne fa le veci (i compleanni, nella stessa classe, se più di tre in un mese, saranno accorpati; durante i festeggiamenti normalmente è consentita la presenza dei soli genitori degli alunni festeggiati).

La ricreazione pomeridiana si svolge – a discrezione degli insegnanti e secondo le condizioni meteorologiche – nel cortile o nelle classi e, a seconda degli orari della refezione e dei turni delle lezioni settimanali, inizia alle ore 13 circa per gli alunni che pranzano alle ore 12.30, e alle 13.30 circa per coloro che pranzano alle 13. Per tutti, il termine della ricreazione è previsto alle ore 13.40, così da riprendere le lezioni alle 13.45. Come da prassi oramai consolidata, rimane però a discrezione degli insegnanti della prima ora di didattica pomeridiana assicurare tempi congrui ed attenzioni tali da permettere agli alunni di riprendere le lezioni con la necessaria distensione.

40. Nella *Scuola dell'Infanzia* i tempi di ricreazione e distensione sono previsti dopo il pasto, e in altri momenti a discrezione degli insegnanti (e sempre in linea con le esigenze della didattica). Solo per la sezione dei più piccoli, a seconda delle esigenze individuali, è consentito un sonnellino dalle 14 alle 15. È consentito festeggiare i compleanni degli alunni secondo modalità concordate con l'insegnante prevalente.

41. Nella *Scuola Primaria*, gli alunni pranzano in due diverse fasce orarie (12.30-13; 13-13.30), in quanto suddivisi in gruppi. Agli alunni della classe I, in considerazione della loro età e nel limite del possibile, l'organizzazione scolastica cercherà di far sì che pranzino nella prima fascia oraria (12.30-13).
42. Nella *Scuola dell'Infanzia* tutti gli alunni pranzano dalle ore 12 alle ore 12.45. Fatte salve particolari situazioni (debitamente certificate e a scuola opportunamente monitorate), ai loro genitori è vietato fornire spuntini da casa.

Servizi di ristorazione e controlli di sanità e di qualità

43. Il servizio di ristorazione è concesso in appalto, secondo la disciplina degli artt. 1655 e ss., ad una ditta specializzata nel settore, i cui riferimenti vengono forniti ai genitori all'inizio di ogni anno scolastico. Tale servizio viene effettuato con consegna in loco (ovvero nei locali appositamente adibiti sia presso la Scuola primaria che presso la Scuola dell'Infanzia) di pasti già cucinati.
44. La Scuola, volendo offrire ai genitori giuste garanzie – anche e soprattutto in termini di trasparenza –, accetta, su esplicita richiesta da parte del Consiglio d'Istituto, che si costituisca tra i genitori degli alunni una "Commissione di qualità del servizio mensa" atta ad effettuare apposite visite di controllo.

Impegni di carattere organizzativo in capo alla Scuola

45. All'inizio dell'anno, fatti salvi tutti gli adempimenti relativi agli Organi collegiali, la scuola si impegna a formulare un calendario di tutte le riunioni (consigli d'Istituto, collegio docenti, consigli di classe/sezione, interclasse/intersezione, ricevimenti collettivi, consegna dei documenti di valutazione etc...) e di incontri di altra natura, come pure dei giorni di vacanza e dei ponti dell'Istituto. Nei casi in cui se ne ravvisi la necessità, si impegna a dare comunicazione scritta alla comunità scolastica per eventuali modifiche o aggiunte di convocazioni al di fuori del calendario prestabilito.

Declino di responsabilità da parte della Scuola e limitazioni

46. Nell'ambito dell'Istituto scolastico, l'intera Comunità scolastica (alunni, docenti, personale non docente, genitori) è tenuta a mantenere il rispetto delle regole, secondo quanto esplicitato nel Regolamento della Scuola, e ad avere un comportamento adeguato nei riguardi di persone, ambienti e cose.
47. La Comunità scolastica tutta – sia nel contesto scolastico, sia durante le uscite didattiche, sia nel corso di eventi promossi al di fuori dell'Istituto ed approvati dal Consiglio d'Istituto – è responsabile di eventuali danni a persone fisiche e giuridiche, ad ambienti, attrezzature etc.;

